



**COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**  
Provincia di Siena



Nido d'Infanzia Comunale

# **L'Aquilone**

**Progetto Educativo**

**2025/2026**

# Breve descrizione della struttura

## Organizzazione degli spazi

Il nido è suddiviso in:

**spazi comuni** - ingresso, giardino, zona accoglienza e riconsegna, stanza del sonno e bagni;

**spazi di gruppo** - tre sezioni: Girasole, Fiordaliso e Papavero;

**laboratori tematici** - lettura, pittura, stanza multifunzionale (motricità, gioco euristico) e stanza dei travasi;

**zone per adulti** - ufficio, cucina, spogliatoio.

Ad entrambi gli ingressi della struttura sono visibili dei pannelli informativi con notizie per i genitori e armadietti personalizzati.

Lo spazio accoglienza delle sezioni Girasole, Fiordaliso e Papavero è una zona suddivisa in diversi punti di interesse, che aiutano il momento del distacco dalle figure di riferimento e dove ogni bambino trova la propria dimensione.

**Le tre sezioni** rappresentano lo spazio di riferimento di un gruppo e sono caratterizzate dalla presenza di vari angoli di gioco, che garantiscono ad ogni fascia d'età stimoli appropriati (angolo simbolico, dei materiali naturali e di recupero, della lettura, delle costruzioni e l'angolo morbido). Durante il corso dell'anno educativo gli spazi possono essere modificati in relazione alla crescita e agli interessi del gruppo sezione, garantendo sempre nuove opportunità. Attigua ad ogni sezione, troviamo una terrazza attrezzata con tricicli e pannelli con materiali di recupero, che viene utilizzata durante tutto l'anno come estensione naturale dello spazio interno.

I **laboratori** sono spazi circoscritti per attività strutturate proposte dall'adulto ad un piccolo gruppo di bambini:

- laboratorio della lettura organizzato come una piccola biblioteca dove il bambino è libero di scegliere fra i molti libri presenti;
- laboratorio del colore e della manipolazione dove il bambino trova materiali consueti ed insoliti per dipingere, manipolare e travasare;
- stanza multifunzionale allestita con pedane, tappeti, percorsi motori morbidi e sacche per il gioco euristico, dove il bambino può vivere diversi tipi di esperienze;

- stanza dei travasi attrezzata con due vasche che possono essere riempite con diversi materiali (ad esempio: con farina e grano) dove il bambino sperimenta la consistenza dei materiali e la coordinazione oculo-manuale e perfeziona la manualità fine.

L'ampio **spazio verde**, dotato di giochi in legno (scivoli, casette, sabbiere) che favoriscono nei bambini la possibilità di sperimentare nuove attività ludiche, ha al suo interno materiali naturali e di recupero pensati e organizzati per sostenere l'esplorazione e le scoperte senza predeterminarle.

## Composizione dei gruppi

### Organizzazione della giornata e delle sezioni

#### Sezione Papavero

L'orario di apertura della sezione è compreso tra le 7.30 e le 16.00.

**7:30-9:30**     Ingresso dei bambini

Lo spazio utilizzato è quello dedicato all'accoglienza

**9:30-10:00**     Piccola colazione con frutta di stagione

Spazio utilizzato la sezione

**10:00-11:00**     Gioco libero e attività strutturate

Spazio utilizzato sezione e laboratori

**11:00-11:40**     Cambio e preparazione al pranzo

Spazio utilizzato bagno

**11:40-12:30**     Pranzo

Spazio utilizzato sezione di appartenenza

**12:30-13:30**     Gioco libero in sezione e nello spazio accoglienza.

Uscita per orario part-time

**12:30-15:00** Riposo

Stanza del sonno

**15:00-16:00** Igiene personale, gioco libero e uscita

Spazio utilizzato sezione

## Sezione Girasole

L'orario di apertura della sezione è compreso tra le 7.30 e le 16.00

**7:30-9:30** Ingresso dei bambini

Lo spazio utilizzato è quello dedicato all'accoglienza.

**9:30-10:00** Piccola colazione con frutta di stagione

Lo spazio utilizzato è la sezione di appartenenza

**10:00-11:00** Gioco libero e attività strutturate

Spazio utilizzato sezione e laboratori

**11:00-11:40** Cambio e preparazione al pranzo

Spazio utilizzato bagno

**11:40-12:30** Pranzo

Spazio utilizzato sezione di appartenenza

**12:30-13:30** Gioco libero nello spazio accoglienza

Uscita per orario part-time

**12:30-15:00** Riposo

**15:00-16:00** Igiene personale, gioco libero e uscita

Spazio utilizzato zona di accoglienza

## Sezione Fiordaliso

L'orario di apertura della sezione è compreso tra le 7.30 e le 16.00.

**7:30-9:30** Ingresso dei bambini

Lo spazio utilizzato è quello dedicato all'accoglienza.

**9:30-10:00** Piccola colazione con frutta di stagione

Lo spazio utilizzato è la sezione di appartenenza

**10:00-11:00** Gioco libero e attività strutturate

Spazio utilizzato sezione e laboratori

**11:00-11:40** Cambio e preparazione al pranzo

Spazio utilizzato bagno

**11:40-12:30** Pranzo

Spazio utilizzato sezione di appartenenza

**12,30-13,30** Gioco libero nello spazio accoglienza

Uscita per orario part-time

**12:30-15:00** Riposo

**15:00-16:00** Igiene personale, gioco libero e uscita

Spazio utilizzato zona di accoglienza

## Gruppo di lavoro

### Educatori

Il gruppo di lavoro è composto di 11 educatrici.

Orario frontale: 6 ore al giorno con i bambini

Orario non frontale complessivo destinato a formazione, documentazione, collettivi, relazione con le famiglie: per un totale di 150 ore annuali (ridotto per le educatrici a tempo parziale).

### Personale Ausiliario

1 addetta alla cucina (cuoca)

4 operatori ausiliari

### Coordinatore Pedagogico

Il coordinatore pedagogico presente al nido svolge un ruolo fondamentale di guida e supporto all'équipe educativa. Garantisce la qualità del progetto pedagogico, coordina l'organizzazione delle attività quotidiane e promuove la coerenza tra obiettivi educativi, pratiche didattiche e bisogni dei bambini e delle famiglie. È una figura di riferimento per gli educatori, favorisce il lavoro di gruppo, cura la relazione con le famiglie e assicura il monitoraggio e la valutazione del servizio, contribuendo allo sviluppo di un contesto educativo inclusivo e di qualità.

## **Calendario del servizio**

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì, dal 8 settembre 2025 al 30 di giugno 2026.

Nel mese di luglio, con il progetto *Giocanido*, sono previste ulteriori settimane di attività, per le famiglie che ne fanno richiesta.

I periodi di chiusura del servizio sono:

- 1 novembre Tutti i Santi
- 8 dicembre Immacolata Concezione
- dal 24 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026 (vacanze di Natale)
- dal 2 aprile 2026 al 7 aprile 2026 compresi (vacanze di Pasqua)
- 25 aprile Festa della Liberazione
- 1 maggio Festa del Lavoro
- 2 giugno Festa della Repubblica
- Ponti: 1 giugno 2026
- 1 luglio Festa del Patrono

## **Modalità di iscrizione**

In ciascun anno, tra aprile e maggio, attraverso apposito bando, viene promossa l'iscrizione al Nido d'Infanzia Comunale. Le domande sono presentate esclusivamente online. Verrà redatta una

graduatoria a punteggio che terrà conto dei criteri previsti dal regolamento ovvero situazione lavorativa dei genitori (orari, distanze, contratti), famiglie numerose, nuclei monoparentali. Vengono ammessi con priorità i bambini già frequentavano l'anno precedente, i bambini proposti dai S.S. od ASL.

L'Amministrazione Comunale nel mese di Novembre/Dicembre può indire un ulteriore bando, una volta esaurita la prima graduatoria, per dare la possibilità a nuove iscrizioni.

Nel caso di assenze consecutive e senza giustificazione superiori a 30 giorni si provvederà d'ufficio alla dimissione dell'utente dal servizio. I ritiri volontari dal Nido dovranno essere comunicati per scritto 15 giorni prima del ritiro.

Se il ritiro non coincide con la fine del mese la quota da versare sarà calcolata per l'intero mese di frequenza. Per i ritiri oltre il 31 marzo dovrà essere comunque versata una quota pari al 50% della retta fino alla fine del servizio stesso, salva diversa decisione della Giunta Comunale.

Le rette stabilite con Delibera di Giunta sono calcolate sul modello ISEE.

## **L'ambientamento**

Per "ambientamento" si intende il periodo in cui il bambino passa dalla famiglia al nido.

Durante questo passaggio i genitori e le educatrici devono lavorare insieme per permettere al bambino di inserirsi bene nel nuovo ambiente.

I genitori che si affideranno ai consigli delle educatrici, seguendo i tempi e le modalità previsti, potranno realizzare al meglio l'inserimento del loro bambino.

Un ambientamento fatto con cura crea un buon presupposto per far sì che tra il bambino e gli adulti che si occuperanno di lui si creino dei buoni rapporti.

A settembre le famiglie saranno convocate per colloqui individuali con le educatrici, allo scopo di approfondire la conoscenza dei bambini e dei genitori.

Al momento dell'ingresso del bambino al nido, è prevista la presenza di un adulto conosciuto poiché rappresenta un elemento familiare dovendo affrontare la conoscenza di un ambiente nuovo. I genitori seguiranno poi le indicazioni delle educatrici.

Una buona organizzazione dei tempi e delle modalità di ambientamento, testimoniano un progetto educativo di qualità, che rispetta il bisogno dei bambini e delle loro famiglie.

# Le esperienze rivolte ai bambini

## Routines

### Il gioco libero

Il gioco libero occupa una parte rilevante della giornata del bambino al nido e la quantità del tempo che gli si dedica varia in relazione all'età e all'organizzazione del servizio.

L'adulto organizza il contesto stimolante e adatto alle varie esigenze.

Nell'attività intrapresa il bambino impara ad esplorare ciò che lo circonda appagando il suo bisogno interiore di conoscenza.

Nel gioco libero il bambino è l'artefice delle proprie azioni mentre l'adulto agisce come osservatore delle dinamiche fra pari.

Il gioco libero si svolge in diversi ambienti in cui il bambino, a contatto con compagni e materiali, dà vita di volta in volta a trame e relazioni nuove.

Durante il gioco libero si stabiliscono molteplici relazioni fra i compagni e l'adulto ha la possibilità di conoscere il mondo interiore di ognuno.

Nel gruppo eterogeneo per età, i grandi sono interessati ai piccoli tanto da imitare l'educatore mentre li accudisce, i piccoli sono incuriositi dai grandi, li osservano nel loro interagire nell'ambiente, ricercandone il contatto.

Durante il gioco, il bambino acquisisce la maggior parte delle conoscenze e quindi gran parte del tempo che trascorre al nido è riservato a questa attività.

Per tutto il primo anno di vita dei bambini le relazioni sono di carattere imitativo, mentre, intorno ai due anni i bambini, si scambiano i ruoli e nel terzo anno si giunge al vero gioco sociale e di cooperazione.

Nel gioco sociale si ha sempre un comportamento attivo e i bambini si alternano nell'assunzione dei vari ruoli.

Il gioco libero è uno dei principali strumenti che permette all'educatore di conoscere il bambino nella sua totalità.

### Momenti di cura

Si intendono tutte quelle azioni che si svolgono all'interno del nido come i momenti di cura personale, l'igiene, l'alimentazione, il riposo. Queste situazioni si ripetono quotidianamente con

tempi e modalità regolari, legate al soddisfacimento dei diversi bisogni. La regolarità favorisce l'orientamento del bambino rendendolo capace di prevedere ciò che sta per accadere.

## **Esperienze di piccolo gruppo**

I laboratori costituiscono parte integrante dell'ambiente, le attività che vi si svolgono, attraverso l'uso mirato dei materiali, la composizione del gruppo dei bambini e la presenza stimolante dell'adulto, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi educativi.

## **Pranzo Pedagogico**

Il pranzo non costituisce soltanto un momento di soddisfazione di un bisogno primario come la fame, ma anche un momento di socializzazione oltre che di apprendimento. Guardandosi i bambini imparano a padroneggiare gli strumenti necessari come le stoviglie, le posate....ecc, a coordinare le proprie azioni, ad ampliare le proprie conoscenze attraverso l'uso integrato dei sensi. Nello stesso tempo imparano a rapportarsi con i coetanei e con gli adulti, acquisendo, progressivamente, le necessarie regole di comportamento.

La routine del pasto diventa così anche opportunità per una corretta educazione alimentare.

## **Progetto di esperienza**

Le attività di piccolo gruppo o progetti sono i contenuti della programmazione educativa ovvero le modalità che si pone l'adulto per sviluppare nel bambino certe competenze perseguendo determinati obiettivi.

L'attività di piccolo gruppo o gioco strutturato si svolge in un contesto ambientale più circoscritto (laboratorio o angolo strutturato) dove l'adulto propone un'esperienza che prevede l'utilizzo di materiali adatti a sviluppare determinate abilità.

In questo contesto l'adulto ha un ruolo più attivo rispetto al gioco libero.

L'educatore nel progettare un'attività deve tenere conto dell'età, dell'interesse, del livello di sviluppo del singolo bambino.

Il progetto deve avere flessibilità, per rispettare i bisogni e gli interessi del momento conciliandoli con le scelte educative.

L'attività di piccolo gruppo si può svolgere anche negli angoli strutturati della sezione, ad esempio nell'angolo del gioco simbolico dove si può portare avanti l'attività di manipolazione.

In questa attività il bambino entrando in contatto con la materia esercita la capacità di coordinazione dei movimenti (motricità fine e oculo-manuale).

Queste attività vengono proposte normalmente con materiali naturali: riso, pasta, farina gialla e bianca e l'impasto.

Il fatto di poter manipolare materiale vario per un bambino significa appagare le sue esigenze dal punto di vista cognitivo, affettivo ed espressivo.

Nell'angolo e nel laboratorio della lettura i bambini hanno l'opportunità di rapportarsi quotidianamente con il libro. Esso, infatti, non serve solo per la lettura di immagini o come supporto al racconto di storie ma anche come strumento capace di coinvolgere il bambino, stimolando in lui sensazioni fisiche ed emotive nuove.

I libri sono collocati all'interno di librerie ad altezza di bambino, in modo tale da essere raggiungibili e per i più piccoli devono essere di stoffa, plastica, spugna, per essere ben maneggiati.

Altro progetto portato avanti all'interno del nido è quello che riguarda il movimento.

Esso fin dai primi mesi di vita rappresenta un'importante chiave di conoscenza di sé, della realtà e degli altri.

L'adulto, quindi, insieme all'ambiente deve invitare all'esplorazione ed alla conquista dello spazio interno a favore della motricità.

Altro progetto d'esperienza è quello che riguarda le attività grafico-pittoriche svolte all'interno del laboratorio della pittura e della manipolazione.

L'adulto coinvolge il bambino in un canale comunicativo che grazie all'uso di materiali e strumenti gli permette di conoscere e divertirsi dando libero sfogo alla creatività.

Tutte queste attività fanno sì che si instaurino delle relazioni tra bambini, adulti ed ambiente in un intreccio che caratterizza la storia del nido.

In ogni proposta l'attenzione è rivolta a favorire il benessere del bambino tenendo conto del contesto socio-fisico in cui è inserito.

## Outdoor education

L'outdoor education al nido valorizza il contatto diretto con la natura come esperienza quotidiana di apprendimento. Giocare e sperimentare all'aperto permette ai bambini di sviluppare autonomia, motricità, curiosità e capacità di esplorazione, favorendo al tempo stesso benessere psicofisico e relazioni sociali autentiche. Gli spazi esterni diventano così ambienti educativi a tutti gli effetti, ricchi di stimoli e opportunità, nei quali il bambino può osservare, scoprire e costruire conoscenze attraverso l'esperienza diretta.

# **Attività rivolte ai genitori**

## **Relazione con le famiglie**

La partecipazione delle famiglie alla vita del Nido d'infanzia è fondamentale; le due realtà infatti, benché diverse, hanno lo stesso obiettivo: il benessere e la crescita emotiva, cognitiva e sociale del bambino.

Le occasioni in cui le educatrici hanno la possibilità di incontrare i genitori possono essere formali e informali, ma è sempre necessario che ci siano da entrambe le parti disponibilità, correttezza, coinvolgimento e soprattutto collaborazione. Il fine è quello di trasmettere al bambino il rapporto di fiducia reciproca che si è instaurato tra educatrici e genitori e l'armonia di un ambiente sereno. Quotidianamente, quando il bambino arriva al Nido, il genitore che lo accompagna informa l'educatore se ci sono eventi importanti da conoscere e si intrattiene il tempo necessario per farlo. Allo stesso modo, quando il genitore viene a prendere il bambino, è l'educatore a raccontare come si è svolta la giornata.

Durante l'anno vengono organizzati degli incontri individuali, per uno scambio di informazioni reciproco sulla vita al nido del bambino.

Per i bambini che frequentano l'ultimo anno è previsto un progetto di continuità con la scuola dell'infanzia, teso a supportare il passaggio tra i due contesti educativi.

Dopo il periodo di ambientamento, ne viene fatto un resoconto attraverso un colloquio post ambientamento ed un assemblea di sezione, con cui inoltre si dà l'opportunità ai genitori di conoscersi a vicenda e di esporre eventuali problemi o dubbi.

Nel mese di maggio, in due date diverse, durante il periodo delle iscrizioni, il personale è a disposizione dei futuri utenti per visite guidate all'interno della struttura.

## **Feste**

In alcuni momenti dell'anno il nido si "veste" a festa; la prima occasione si presenta con la visita di Babbo Natale, alcuni giorni prima di Natale. Le educatrici ed i bambini si preparano a questo incontro facendo attività di preparazione alla festa.

Un altro appuntamento arriva con il Carnevale; la festa, che coinvolge tutti i bambini e le educatrici, si svolge la mattina del Martedì Grasso : mascherine, cappellini, stelle filanti.

A Giugno si tiene la festa di fine anno; questa occasione vede coinvolti tutti i bambini con le loro famiglie ( genitori, fratelli ,nonni.....).

In questa occasione i genitori si fermano volentieri a parlare fra di loro e con il personale, in un momento che nasce, soprattutto, dalle esigenze dei genitori, delle educatrici e dei bambini di condividere spazi ed esperienze di gioco insieme.